



COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 30/01/2024

OGGETTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.). CONFERMA PER L'ANNO 2024 DEL P.T.P.C.T. 2023-2025.

L'anno **2024** il giorno **30** del mese di **Gennaio** alle ore 11.50 in modalità videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
GNUDI Flaviano	Sindaco	In Videoconf.
MANTELLI Mario	Consigliere_Ass	In Videoconf.
COMBATTENTI Laura	Consigliere_Ass	In Videoconf.

Totale presenti : 3

Totale assenti : 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale, Sasso Stefania.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, GNUDI Flaviano.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.). CONFERMA PER L'ANNO 2024 DEL P.T.P.C.T. 2023-2025.

Il Responsabile del Settore Amministrativo propone il seguente testo:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare il comma 8, art. 1 in cui si dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato altresì il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Precisato che:

- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113);
- il termine per l'approvazione del PIAO, originariamente fissato per il 31/01/2024, è slittato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023;
- il Presidente ANAC, con comunicato del 10/01/2024, ad oggetto “Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026” ha precisato che “Per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8)”;

Ravvisato che questa amministrazione, nelle more della predisposizione del PIAO 2024/2026, in via prudenziale, ritiene opportuno procedere all'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31/01/2024, per poi darne atto nel PIAO 2024/2026;

Visti:

- il comma 8 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. A.N.AC. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione - successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019; Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023);
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) recepisce le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi

- dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici;
- la disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione (PTPC); in quanto atto di indirizzo, il PNA contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione;
 - la nuova disciplina unifica in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) e prevede una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni;
 - tra i contenuti necessari del PTPC vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art 1, co 8, come novellato dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016). Tra questi già l'art. 10, co. 3, del D.lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

Pertanto, i documenti di programmazione strategico-gestionale, la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP), il PTPC e il P.E.G., tutti tra loro "collegati" nella loro medesima natura di provvedimenti a prevalente carattere organizzativo, debbano prevedere e contenere, tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, quelli in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Precisato che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato; rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Ravvisato che negli Enti Locali, la competenza ad approvare il PTPCT appartiene alla Giunta, ex art. 1, comma 8 della Legge 190/2012, come modificato con il D.Lgs. 97/2016;

Preso atto della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco n. 4/2023 del 01/07/2023 nella persona del Segretario Comunale, Dott.ssa Stefania Sasso;

Ritenuto di definire, anche per il 2024, i sotto estesi obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, come previsto dall'art. 1, comma 8 della legge 190/ 2012 come novellato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016 e dal piano nazionale anticorruzione 2016 dovranno anche essere recepiti nel DUPS 2024/2026:

- coniugare lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio con la legalità e la partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile ed etica diffusa;
- promuovere l'art. 3 della Costituzione, prevenendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti;
- definire, attuare e migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- promuovere iniziative di formazione specifica del personale e degli amministratori;
- favorire le segnalazioni di situazione a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- standardizzare le procedure e informatizzare la gestione di processi;
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle seguenti aree: urbanistica, appalti, anagrafe, commercio, polizia locale, personale, finanziario;

Rilevato che il vigente PTPCT contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- analisi del contesto;
- formazione e attuazione del piano;
- soggetti coinvolti nella prevenzione;
- processo di individuazione e gestione del rischio di corruzione (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- formazione in tema di anticorruzione;
- Trasparenza e Integrità che unitamente considerate garantiscono il rispetto degli obiettivi della normativa in tema di anticorruzione che unitamente considerate garantiscono il rispetto degli obiettivi della normativa in tema di anticorruzione attualizzati al contesto della realtà amministrativa del Comune di Carbonara Scrivia e indicati nella determinazione ANAC N. 831 del 3 agosto 2016;

Atteso che, alla luce delle integrazioni contenute nella suddetta deliberazione, si è provveduto alla mappatura, secondo i criteri indicati, dei processi che riguardano la tutela, l'uso e la trasformazione del territorio;

Considerato che con apposito atto del Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza, è stato pubblicato un avviso, per invitare la collettività a presentare proposte del piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2024-2026;

Precisato che l'avviso è rimasto pubblicato all'Albo Pretorio e sulla home page del Comune di Carbonara Scrivia, dal 16/01/2024 al 30/01/2024, al fine di consentire alla cittadinanza (stakeholders) di presentare eventuali osservazioni o richieste di modifica al vigente P.T.P.C.T.;

Ravvisato che, nel periodo messo a disposizione, non sono pervenute a questo Ente richieste di integrazione/osservazioni da parte di alcuno;

Visto ed esaminato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che ha tenuto conto degli obiettivi sopra definiti e che consta di n. 20 articoli;

Ritenuto opportuno confermare, per l'anno 2024, il Piano triennale 2023/2025, stante l'assenza di fenomeni corruttivi all'interno dell'Ente;

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

1) di confermare, per l'anno 2024, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2024-2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di pubblicare il Piano sul sito istituzionale del Comune, in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione Trasparente";

3) di dare comunicazione dell'avvenuta approvazione del Piano ai Consiglieri, al Revisore del Conto, ai Responsabili dei servizi che ne dovranno curare la diffusione presso i dipendenti e alle Organizzazioni Sindacali;

4) di precisare che il P.T.P.C.T. 2023/2025, con riferimento all'annualità 2024, sarà richiamato nel redigendo P.I.A.O. 2024/2026;

e successivamente,

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 Agosto 2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 4**

Ufficio Proponente: **Ufficio Affari Generali**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.). CONFERMA PER L'ANNO 2024 DEL P.T.P.C.T. 2023-2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Affari Generali)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **30/01/2024**

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Stefania Sasso

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
GNUDI FLAVIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
SASSO STEFANIA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Carbonara Scrivia.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Stefania Sasso in data 30/01/2024

Flaviano Gnudi in data 31/01/2024



COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA
Provincia di Alessandria

DELIBERA N. 4 del 30/01/2024

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.). CONFERMA PER L'ANNO 2024 DEL P.T.P.C.T. 2023-2025.

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 31/01/2024 al 15/02/2024 ed è divenuta esecutiva il 30/01/2024.

Il Segretario Generale
Sasso Stefania

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Carbonara Scrivia.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Stefania Sasso in data 20/02/2024

Stefania Sasso in data 20/02/2024